

COMUNICATO STAMPA

OAM: ANTONIO CATRICALÀ CONFERMATO PRESIDENTE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

L'assemblea dell'Organismo degli Agenti e dei Mediatori creditizi ha rinnovato l'incarico ai componenti del Comitato di Gestione, Andrea Ciani, Carlo Dorati, Michele Faldella, Vito Torelli e nominato Isabella Fontana su designazione del ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dai dati della relazione annuale pubblicata oggi la fotografia di una categoria in crescita: nel 2017 iscritti e collaboratori in aumento, segno + anche per i mandati.

L'Assemblea dell'OAM, l'Organismo degli Agenti e Mediatori creditizi, riunitasi oggi, ha confermato alla presidenza Antonio Catricalà per il prossimo triennio, rinnovando l'incarico agli attuali componenti del Comitato di Gestione, Andrea Ciani, Carlo Dorati, Michele Faldella, Vito Torelli e nominando Isabella Fontana su designazione del ministero dell'Economia e delle Finanze.

Antonio Catricalà, Avvocato cassazionista, è stato magistrato del Consiglio di Stato, presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di segretario dello stesso, Viceministro al Ministero dello Sviluppo Economico ed è alla guida dell'Organismo dal 30 giugno 2015.

Il numero degli iscritti all'Organismo, in base ai dati della Relazione annuale pubblicata oggi, è arrivato nel 2017 a 8.303 unità, con un incremento del 2 per cento rispetto all'anno precedente. Trend positivo anche per i rapporti di dipendenza e collaborazione, che passano dai 12.720 del 2016 ai 13.520 di fine 2017, e per il numero di mandati, aumentati del 4,3 per cento. I controlli effettuati nei confronti degli iscritti sono stati oltre 10mila e hanno dato luogo a 550 provvedimenti sanzionatori.

Prosegue la lotta all'abusivismo, in arrivo il bollino di riconoscimento

Nel corso dell'anno l'Organismo ha presentato 42 esposti alle Procure della Repubblica per sospetti casi di esercizio abusivo dell'attività e ha deciso di costituirsi parte civile nei 6

casi di rinvio a giudizio scaturiti da precedenti segnalazioni alla magistratura per rafforzare il contrasto ad attività che ledono gli interessi delle categorie degli iscritti. L'Organismo sta inoltre approfondendo la posizione di 104 soggetti, che avrebbero agito come segnalatori di un'agenzia in attività finanziaria, per verificare la possibilità di presentare esposti alla Procura della Repubblica per esercizio abusivo dell'attività finanziaria.

Proprio a tutela del settore e per aiutare i consumatori a verificare in tempo reale l'iscrizione di Agenti e Mediatori creditizi agli Elenchi, l'Organismo sta mettendo a



disposizione degli iscritti, gratuitamente, un prodotto informatico (<https://www.organismo-am.it/kit-iscritti>). grazie al quale la clientela potrà controllare se il soggetto con il quale stanno entrando in contatto è effettivamente autorizzato a operare: il bollino diventerà infatti automaticamente rosso in caso contrario. Lo strumento consentirà ai consumatori di accedere direttamente alla scheda di

sintesi presente negli Elenchi OAM che riporta i dati essenziali degli iscritti. È esclusa la possibilità di 'truccare le carte' perché il bollino riproduce esattamente la situazione presente negli Elenchi. La presenza del bollino, se si diffonderà, costituirà un importante contributo a individuare coloro che esercitano la professione di Agente e Mediatore senza averne titolo. Sarà anche più facile rendere il consumatore consapevole che gli operatori abilitati sono solo quelli iscritti agli Elenchi.

In aumento iscritti, collaboratori e mandati

Nel 2017 è aumentato il numero degli iscritti (+2%) che arrivano così a 8.303 unità (6.311 Agenti in attività finanziaria, 1.697 Agenti iscritti nella sezione speciale servizi di pagamento e 295 Mediatori creditizi), grazie soprattutto all'incremento del numero di Agenti di istituti di pagamento. Crescono invece in tutti i settori i rapporti di dipendenza e collaborazione che passano dai 12.720 del 2016 ai 13.520 di fine 2017: +9,6% nella mediazione creditizia, +8,3% nei servizi di pagamento e +3% nelle agenzie in attività finanziaria.

Segno positivo (+4,3%) anche per il numero di mandati pari a 21.454, concentrati sui prodotti di finanziamento che rappresentano il 62% del totale: la cessione del V dello stipendio e della pensione e le delegazioni di pagamento restano il prodotto più presente sul mercato (20%) anche se non si registrano particolari variazioni rispetto al 2016 mentre

il credito personale (15%) segna un incremento del 5,4%. In crescita, con quota di mercato invariata, anche i mandati per i mutui, e quelli relativi alle categorie “Acquisto del credito”, “Credito revolving” e “Aperture di credito in conto corrente”, mentre risulta in diminuzione il comparto della “Ristrutturazione dei crediti”. In aumento anche i mandati per i servizi di pagamento.

Effettuati 10.252 controlli e deliberati 550 provvedimenti sanzionatori

Il 2017 ha visto lo svolgimento di 10.252 controlli nei confronti degli iscritti, dai quali sono scaturite 1.006 procedure sanzionatorie: 569 si sono già concluse con l'applicazione di 550 provvedimenti sanzionatori, 19 con provvedimenti di archiviazione.

I fronti sul quali si è concentrata l'attività degli uffici sono stati le verifiche del possesso dei requisiti di onorabilità, il rispetto dell'obbligo di formazione professionale e il pagamento del contributo di iscrizione. Relativamente al requisito di onorabilità i soggetti sottoposti a controlli sono stati 6.256 (persone fisiche iscritte, soggetti con funzioni di amministrazione o direzione e soci che detengono il controllo). Il 91,6% è risultato in possesso di un casellario giudiziale nullo mentre per i soggetti con casellario positivo per sentenza di condanna irrevocabile relativa ai reati previsti dalla normativa di settore sono state avviate 38 procedure di cancellazione (32 nei confronti di persone fisiche e 6 nei confronti di società iscritte negli Elenchi).

La verifica dell'obbligo di formazione professionale ha invece riguardato 1.620 persone fisiche, 312 società, 3.034 collaboratori, il 15% dei quali è risultato avere criticità sulla piena ottemperanza all'obbligo di aggiornamento professionale.

Le procedure sanzionatorie per il mancato pagamento dei contributi sono state 433 di cui 367 concluse con il provvedimento di cancellazione: si tratta del 66% del totale dei provvedimenti sanzionatori decisi dall'OAM, mentre i 15 provvedimenti sanzionatori di sospensione sono stati irrogati, per la maggior parte dei casi, a seguito di verifiche riguardanti il rilascio alla clientela di garanzie (prodotto finanziario «Fidejussioni e garanzie») prive di efficacia; queste ultime, emesse da intermediari finanziari a ciò non abilitati, comportano grave rischio per i beneficiari e un danno significativo per i richiedenti in buona fede.

In tabella l'attività di Vigilanza 2017:

Attività Ufficio Vigilanza - situazione al 31 dicembre 2017													
Attività Ufficio Vigilanza	Attività istruttorie			Esposti Procura	Procedure di cancellazione			Procedure sanzionatorie					
	Totale	in corso	concluse		in corso	concluse		in corso	concluse				
						Archiviazione	Cancellazione		Archiviazione	Richiamo scritto	Sospensione sanzionatoria	Cancellazione sanzionatoria	Sanzione pecuniaria
Controlli centralizzati	9.682	522	9.160	26	76	42	86	392	16	136	16	367	-
Aggiornamento professionale	1.932	-	1.932	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Requisito di onorabilità	5.301	-	5.301	-	33	-	5	-	-	-	-	-	-
Polizza di assicurazione responsabilità civile	965	-	965	-	-	-	-	175	-	-	-	-	-
Contributo di iscrizione	427	150	277	-	-	-	-	212	7	59	-	367	-
Inattività protrattasi per oltre un anno	193	100	93	-	31	29	75	-	-	-	-	-	-
Segnalazioni da Ufficio Elenchi	293	48	245	-	10	12	6	5	5	61	3	-	-
Approfondimenti mirati su criticità	571	224	347	26	2	1	-	-	4	16	13	-	-
- Collaboratore non comunicato	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-	-
- Fidejussioni	38	-	38	26	-	-	-	-	1	12	13	-	-
- Mancato riscontro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
- Oggetto e capitale sociale mediatori	309	-	309	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rete di segnalatori di società iscritte	224	224	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Requisito P.E.C.	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Esposti ricevuti da terzi (soggetti coinvolti)	373	110	263	12	-	1	-	7	4	18	-	1	-
- Abusivismo (n. soggetti coinvolti)	104	38	66	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Antiriciclaggio	58	18	40	-	-	-	-	1	2	1	-	1	-
- Violazioni esercizio attività	186	54	132	-	-	1	-	6	2	17	-	-	-
- Notizie ricevute	25	-	25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ispezioni	197	97	100	3	1	-	1	30	1	9	2	3	4
Ispezioni ordinarie	38	15	23	2	-	-	-	9	1	5	2	2	4
Ispezioni tematiche	95	41	54	-	1	-	1	14	-	-	-	1	-
Ispezioni Enasarco / OAM	64	41	23	1	-	-	-	7	-	4	-	-	-
Totale complessivo	10.252	729	9.523	41	77	43	87	429	21	163	18	371	4

Roma, 23 aprile 2018